

PROVINCIA DI MILANO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 35 DEL 19-04-2017

Allegati: n° 19

ORIGINALE

OGGETTO: ATTESTAZIONE DELL' INTERESSE PUBBLICO SULLA RICHIESTA DI PERMESSI DI COSTRUIRE IN DEROGA PER IL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2 VIA VERDI – VIA FIUME - APPROVAZIONE DELLA DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 14 C.1 BIS DEL D.P.R. 380/2001 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001

Il giorno diciannove del mese di Aprile dell'anno duemiladiciassette, alle ore 19:00 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme. Assume la Presidenza FABIO SECONDO COLOMBO assistito dal Segretario Generale FORTUNATO NAPOLI.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
COMINCINI EUGENIO	X		AIMI MAURO	X	
GADDA ANDREA	X		GARGANTINI CLAUDIO		X
POZZI DANIELE	X		KELLER CLAUDIO	X	
MANDRINI DANIELE		X	MANDELLI CRISTIAN		X
LEVATI ANGELO	X		MELITI GIUSEPPE	X	
REBAGLIO AGNESE	X		DE LUIGI FABRIZIO	X	
MAGISTRELLI MAURIZIO	X				
FRIGERIO GIANLUIGI	X				
COLOMBO FABIO SECONDO	X				
MARIANI MARIANGELA	X				
RADAELLI DANILO	X				

Numero totale PRESENTI: 14 – ASSENTI: 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Atto di Consiglio Comunale n° 35 del 19-04-2017

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Marchetti;

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Preso atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare in data 12/04/2017;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Con voti favorevoli	12
Contrari	nessuno
Astenuti	2 (Aimi, Radaelli)
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	12
Contrari	nessuno
Astenuti	2 (Aimi, Radaelli)
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ATTESTAZIONE DELL' INTERESSE PUBBLICO SULLA RICHIESTA DI PERMESSI DI COSTRUIRE IN DEROGA PER IL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m2_2 VIA VERDI – VIA FIUME - APPROVAZIONE DELLA DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 14 C.1 BIS DEL D.P.R. 380/2001 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Marchetti;

PREMESSO:

- l'art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001 prevede che "Per gli interventi di ristrutturazione edilizia, attuati anche in aree industriali dismesse, è ammessa la richiesta di permesso di costruire anche in deroga alle destinazioni d'uso, previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico, a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione, fermo restando, nel caso di insediamenti commerciali, quanto disposto dall'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni";

- l'ambito oggetto della richiesta di permessi di costruire in deroga interessa un'area situata a nord del territorio comunale di Cernusco sul Naviglio identificata catastalmente al foglio 11 particella 121.

Tale area risulta delimitata ad est da via Verdi a nord ed ovest da aree edificate a destinazione produttiva e commerciale, a sud da via Fiume.

Si tratta di un comparto territoriale prospiciente la via Verdi a nord della rotatoria esistente tra le vie Goldoni e Fiume, caratterizzato allo stato attuale dalla presenza di un fabbricato per attività produttive dismesso.

Proprietario dell'area è la Soc. "DICOM SRL" con sede in Milano, Via Abbondio Sangiorgio n. 12, mentre la società "ONE ITALY SRL", con sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 1, interviene negli atti quale procuratore speciale e pertanto in nome e per conto della società proprietaria stessa.

CONSIDERATO che il vigente PGT ritiene possibile l'insediamento sul lotto in esame delle destinazioni d'uso uT e uC come uso esclusivo con la possibilità di insediare una sola media struttura di vendita, (MS2), l'Operatore ha consegnato una nota di adesione in data 06/05/2016 prot. 23399 e successiva integrazione in data 22/06/2016 prot.n.31650, finalizzata all'avvio dell'iter amministrativo inerente la procedura del Permesso di Costruire in deroga per l'inserimento della seconda MS2, mediante cambio di destinazione d'uso da terziario a commerciale;

La prima fase del Permesso di costruire in deroga è stata svolta mediante l'assunzione da parte della Giunta Comunale dei seguenti atti:

- DGC n. 192/2016 avente ad oggetto: "ATTO D'INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO INSEDIAMENTO COMMERCIALE NEL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2, LOCALIZZATO TRA LE VIA FIUME E VERDI, DA VALUTARE SECONDO LE PROCEDURE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 14 C.1BIS) DEL DPR N.380/2001";

- DGC n. 305/2016 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DI DUE PERIZIE TECNICHE RELATIVE AL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2, LOCALIZZATO TRA LE VIA FIUME E VERDI E PROPOSTA AL C.C DI UN'OPERA PUBBLICA DA ESEGUIRE SECONDO LE PROCEDURE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 14 C.1BIS) DEL DPR N.380/2001"; con il predetto atto sono state approvate:

- una perizia relativa al maggior vantaggio economico conseguito dall'operatore per effetto della "deroga", perizia necessaria per quantificare l'interesse pubblico;
 - una perizia in merito alla prevista mancata cessione della fascia a servizi avente larghezza di 10.50 m. prevista dal PdR e ridotta a m. 5,50, la cui quota residua di larghezza di m. 5,00 andrà monetizzata valutando il profitto conseguito dall'Operatore dalla parziale mancata cessione;
- inoltre sono state individuate dall'Ente più opere pubbliche da realizzare, come elencate nella Relazione urbanistica allegata al presente atto.

DATO ATTO che con i documenti depositati per la richiesta di PdC in deroga in data 04/11/2016 prot. n. 54252 (pratica n. 1/2016- MS non alimentare) ed in data 04/11/2016 prot. n. 54259 (pratica n. 2/2016 - MS alimentare) e successive integrazioni, l'Operatore ONE ITALY S.r.l. del comparto ha richiesto deroga ai sensi del citato art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001.

Si tratta di una proposta progettuale per un comparto singolo del campo m2_2 localizzato tra Via Fiume e Via Verdi in cui si prevede la completa demolizione dell'edificio esistente, con successiva costruzione di un nuovo edificio per l'insediamento di due medie strutture di vendita MS2 (ciascuna con superficie di vendita inferiore a 800 mq), di cui una alimentare e una NON alimentare, ad un piano fuori terra, organizzato in forma di centro commerciale.

CONSIDERATO che la giurisprudenza (Consiglio di Stato, sez. IV, 05/06/2015, n. 2761; Tar Piemonte, 91/2016) rileva che è del tutto legittimo il rilascio del permesso di costruire in deroga alle norme urbanistiche vigenti, se mirato al recupero di fabbricati dismessi e alla riqualificazione di aree degradate. Il fine ultimo del permesso di costruire in deroga, infatti, si innesta nell'alveo delle misure di razionalizzazione del patrimonio edilizio già esistente e di riqualificazione delle aree urbane degradate. Perché si possa correttamente parlare di permesso di costruire in deroga occorre che:

- l'intervento edilizio sia circoscritto e predeterminato;
- l'intervento edilizio lasci inalterato l'assetto urbanistico del resto della zona in cui lo stesso è ricompreso;
- il permesso deve avere natura discrezionale, in quanto emanato all'esito di una comparazione dell'interesse alla realizzazione (o al mantenimento dell'opera) con ulteriori interessi pubblici, come quelli urbanistici, edilizi, paesistici e ambientali;

La rilevanza dell'interesse pubblico è, pertanto, un elemento essenziale del permesso di costruire in deroga, il quale qualifica la deroga, pur consentita, alle disposizioni urbanistiche vigenti sulla base di una valutazione della sussistenza dell'interesse pubblico effettuata dal Consiglio Comunale. Tale interesse pubblico deve risultare comunque bilanciato con quello privato alla realizzazione o al mantenimento dell'opera, trattandosi pur sempre di un intervento che va ad interessare un edificio privato (e non pubblico o di pubblico interesse);

RITENUTO che la richiesta in questione rivesta le caratteristiche di interesse pubblico ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001 in quanto:

- l'intervento edilizio è circoscritto e predeterminato e non limita la possibilità di attuazione dell'assetto urbanistico previsto da PGT per il resto del campo urbanistico in cui lo stesso è ricompreso;
- il mutamento di destinazione d'uso non comporta un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione;
- l'intervento non contrasta con ulteriori interessi pubblici, quali quelli urbanistici, edilizi, paesistici e ambientali;
- le destinazioni d'uso commerciali previste, per l'insediamento di due MS di vendita, una alimentare e una non alimentare, sono coerenti con la zona a prevalente connotazione commerciale della via Verdi nord;
- la richiesta riguarda la realizzazione di un insieme di azioni e di opere infrastrutturali interne all'area d'intervento (parcheggi, viabilità ciclo-pedonale e riqualificazione della viabilità pubblica), nonché limitrofe al comparto e di particolare interesse e valenza pubblica (rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione sulla via Verdi (tratto fra la via Fiume e la SP 121), ampiamente descritti nella relazione urbanistica allegata e nei relativi allegati grafici, che qui si richiamano integralmente, e disciplinati nella convenzione urbanistica, che permettono di completare e riorganizzare il sistema delle urbanizzazioni del contesto in cui ricade l'intervento;

- la proposta presentata comporta pertanto un evidente beneficio alla comunità locale, sotto il profilo della riqualificazione e rigenerazione del contesto esistente (area produttiva dismessa) attraverso opere di sostituzione edilizia, nonché attraverso il miglioramento della viabilità esistente in termini anche di accessibilità ed attraverso l'acquisizione e la realizzazione di consistenti dotazioni territoriali a carattere generale quali aree a servizi;

CONSIDERATO CHE

- l'effetto della richiesta di permesso di costruire in deroga, derivante dalla negoziazione tra pubblica amministrazione e privati e dei relativi interventi edilizi proposti, implichi un indubbio plusvalore generato dall'aumento di valore che le aree e gli immobili avranno sia a livello pubblico (nuove aree in cessione) che a livello privato per effetto della fattibilità dell'intervento commerciale proposto, si ritiene che il plus valore generato renda applicabile il contributo straordinario previsto dall'art. 16, comma 4 lettera d-ter), del DPR n. 380/2001, come introdotto dall'art. 17, c 1, lettera g), delle L. 164/2014, come determinato con specifica perizia redatta dal geom. G. Cipolla di Castiraga Vidardo, ed allegata relazione urbanistica;

- vi sono i presupposti per i quali il C.C. può valutare se la richiesta ha le caratteristiche di interesse pubblico di cui all'art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001.

CONSIDERATO che il permesso di costruire in deroga "può essere accompagnato da convenzione di attuazione, malgrado l'assenza di disposizioni che prevedano tale strumento, stante la funzione della convenzione stessa, rispondente al pubblico interesse, di specificare gli obblighi che il privato si assume per poter conseguire il rilascio del titolo edilizio" (T.A.R. Milano, sez. II, 07/02/2014 n. 417);

VISTO l'allegato schema di convenzione "ALLEGATO A" che disciplina i rapporti tra il Comune e l'Operatore richiedente il permesso in deroga e la "RELAZIONE URBANISTICA ALLEGATO B" redatti dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune, come pervenuti al protocollo del Comune in data 06/04/2017 al n.17521, debitamente sottoscritti per adesione dall'Operatore ed allegati al presente atto;

VISTI GLI ELABORATI GRAFICI redatti dall'arch. Silvio Recalcati con studio in Cernusco sul Naviglio (MI) in via Cavour n. 6c, iscritto all'albo professionale degli architetti della Provincia di Milano al n. 5676 codice fiscale RLC SLV 62A13 C523D, come pervenuti al protocollo del Comune in data 06/04/2017 al n. 17521 e come di seguito elencati:

- Tav. 06 planimetria progetto – superfici a standard e parcheggio L.122/89 - parametri urbanistici;
- Tav 06 bis aree in cessione – dimostrazione analitica;
- Progetti di fattibilità tecnica ed economica delle opere pubbliche, sia interne che esterne al lotto d'intervento, corredati da computi metrici e quadri economici come di seguito elencati:
 - tav. 16a - Opere urbanizzazione primaria – parcheggio pubblico;
 - tav. 16b - Opere urbanizzazione secondaria – percorso ciclopedonale;
 - tav. 16c - Opere pubbliche D.G.C. n. 305 del 02.11.2016 – rifacimento pubblica illuminazione tratto di via Verdi;
 - computo metrico estimativo e quadro economico parcheggio pubblico;
 - computo metrico estimativo e quadro economico percorso ciclopedonale;
 - computo metrico estimativo e quadro economico illuminazione pubblica via Verdi;

come allegati al presente atto e costituenti parte integrante e sostanziale;

- Svolto il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Vas, l'Autorità Competente per la Vas d'intesa con l'Autorità Procedente decretavano la NON assoggettabilità a Vas del P.A. in argomento, come da Decreto del 29/03/2017 prot. n. 15962, allegato alla richiamata Relazione urbanistica e successivamente integrato con Decreto del 11/04/2017 prot.n. 18207;

VISTE le "linee guida" per la progettazione, redatte ai sensi dell'art. 7 delle Disposizioni comuni del PGT ed afferenti al campo m2_2 via Verdi come approvate con Determinazione Dirigenziale n. 303 dell'08/03/2017;

VISTO il parere condizionato espresso dal Dirigente del Settore programmazione, realizzazione e manutenzione infrastrutture in data 06/04/2017 prot. n. 17747;

RICORDATO che le condizioni espresse dal Dirigente del Settore programmazione, realizzazione e manutenzione infrastrutture dovranno essere recepite dall'Operatore in sede di presentazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche;

RICORDATO che le previsioni del Permesso di costruire in deroga hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli e che lo stesso fissa in via definitiva gli indici urbanistico edilizi per l'attuazione del piano stesso;

PRESO ATTO dell'art. 10 bis della Legge n. 64 del 6 giugno 2013, entrata in vigore dall'8 giugno 2013, che qui si riporta:

"Art. 10-bis. Norma di interpretazione autentica dell'articolo 12, comma 1-quater, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111

1. Nel rispetto del patto di stabilità interno, il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso, di cui all'articolo 12, comma 1-quater, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non si applica alle procedure relative all'acquisto a titolo oneroso di immobili o terreni effettuate per pubblica utilità ai sensi del testo unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché alle permutate a parità di prezzo e alle operazioni di acquisto programmate da delibere assunte prima del 31 dicembre 2012 dai competenti organi degli enti locali e che individuano con esattezza i compendi immobiliari oggetto delle operazioni e alle procedure relative a convenzioni urbanistiche previste dalle normative regionali e provinciali";

per cui l'acquisizione gratuita di aree previste nello schema di convenzione, da parte del Comune, non è soggetta alle limitazioni citate;

PRESO ATTO che i trattamenti fiscali derivanti dalle obbligazioni convenzionali, relativamente alle cessioni di aree a servizi ed opere di urbanizzazione primaria a scomputo, sono disciplinati all'art. 19 della convenzione urbanistica;

CHE si provvederà alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio allo spazio "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 c.1) lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 come da modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016;

- il Permesso di costruire in deroga è inserito nel DUP 2017/19 – missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa";

- le opere di urbanizzazione primaria (parcheggio ed opere connesse) previste sono ricomprese nel Programma triennale delle OO.PP. 2017/2019, mentre per le Opere di urbanizzazione secondaria e per quelle derivanti dalla applicazione del vantaggio conseguito, la cui realizzazione spetta al Comune, si procederà con successivo adeguamento del Programma delle Opere Pubbliche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto non comporta costi per l'Ente dato che la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria verrà assunta dall'Operatore a scomputo oneri: dal confronto preventivo tra i costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, questi risultano inferiori agli oneri e, pertanto, l'Operatore corrisponderà il congruo in sede di rilascio del Permesso di costruire; relativamente gli oneri di urbanizzazione secondaria questi verranno corrisposti dall'Operatore al Comune con il rilascio dei titoli abilitativi;

DATO atto che il Responsabile del Procedimento riferito all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e seguenti della L. 241/90 e degli art. 7 e 8 del regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26.02.1998, è l'arch. Marco Acquati, Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

VISTO l'allegato parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere sotto il profilo della regolarità contabile, espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di attestare l'interesse pubblico sulla richiesta del Sig. Agosti Isaia, in qualità di legale rappresentante della società ONE ITALY S.r.l. di Bergamo, la quale agisce quale procuratore speciale della società Dicom S.r.l., per il rilascio, ai sensi del citato art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001, di un permesso di costruire in deroga alle destinazioni d'uso per la realizzazione di due medie strutture di vendita commerciali organizzate in centro commerciale, nell'immobile di proprietà della Soc. DICOM S.r.l., sito in via Verdi angolo via Fiume e catastalmente censito al foglio 11, mappale 121;
- 3) Di approvare l'allegato schema di convenzione "ALLEGATO A" che disciplina i rapporti tra il Comune e l'Operatore richiedente il permesso di costruire in deroga, unitamente alla Relazione Urbanistica "ALLEGATO B" ed agli altri elaborati richiamati in premessa che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto e sono di seguito elencati:
 - Tav. 06 planimetria progetto – superfici a standard e parcheggio L.122/89 - parametri urbanistici;
 - Tav 06 bis aree in cessione – dimostrazione analitica;
 - Progetti di fattibilità tecnica ed economica delle opere pubbliche, sia interne che esterne al lotto d'intervento, corredati da computi metrici e quadri economici come di seguito elencati:
 - tav. 16a - Opere urbanizzazione primaria – parcheggio pubblico;
 - tav. 16b - Opere urbanizzazione secondaria – percorso ciclopedonale;
 - tav. 16c - Opere pubbliche D.G.C. n. 305 del 02.11.2016 – rifacimento pubblica illuminazione tratto di via Verdi;
 - computo metrico estimativo e quadro economico parcheggio pubblico;
 - computo metrico estimativo e quadro economico percorso ciclopedonale;
 - computo metrico estimativo e quadro economico illuminazione pubblica via Verdi;come allegati al presente atto e costituenti parte integrante e sostanziale;
- 4) Di prendere atto che il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, provvederà a tutti gli adempimenti connessi e derivanti dall'adozione del presente atto comprendendo fra questi, la sottoscrizione della convenzione urbanistica relativa, con tutte le obbligazioni in essa contenuta;
- 5) Di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente,
in considerazione della necessità di dare celere attuazione all'intervento di sostituzione edilizia ed alle opere di urbanizzazione connesse, mediante Permesso di costruire in deroga, comunque rilasciabile solo previa stipula della convenzione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO avente per oggetto: ATTESTAZIONE DELL' INTERESSE PUBBLICO SULLA RICHIESTA DI PERMESSI DI COSTRUIRE IN DEROGA PER IL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2 VIA VERDI – VIA FIUME - APPROVAZIONE DELLA DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 14 C.1 BIS DEL D.P.R. 380/2001 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 13-04-2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ACQUATI MARCO

Documento originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere contabile favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **ATTESTAZIONE DELL' INTERESSE PUBBLICO SULLA RICHIESTA DI PERMESSI DI COSTRUIRE IN DEROGA PER IL CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2 VIA VERDI – VIA FIUME - APPROVAZIONE DELLA DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 14 C.1 BIS DEL D.P.R. 380/2001 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001**”, visto che l’atto ha dei riflessi sul bilancio dell’Ente senza però entrare nel merito degli aspetti tecnici tenuto conto del parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione e sviluppo del territorio.

Li, 13.04.2017

IL DIRIGENTE SETTORE ECON. FINANZIARIO
Dott.ssa NEGRONI AMELIA

Documento originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABIO SECONDO COLOMBO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FORTUNATO NAPOLI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO
DOTT. FORTUNATO NAPOLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.